

Per dare « sbocchi positivi » alle lotte

## Il PSI: isolare l'intransigenza del padronato

Sollecitata una iniziativa del governo - Zaccagnini rifiuta di svolgere presso le correnti dc la missione esplorativa chiesta da Colombo e Andreotti. Il gruppo di « Forze Nuove » ribadisce che un governo bicolor con il PSI è una « prospettiva possibile »

Un dibattito sulle lotte in corso si è svolto ieri nella direzione del PSI. La risoluzione finale, approvata all'unanimità, condanna l'intransigenza del padronato alle rivendicazioni unitarie delle organizzazioni sindacali. « Questo disegno porta alla crescente esasperazione dei contrasti fra le lotte. Il PSI « considera necessario che in ogni istanza si operi per dare sbocchi positivi alle lotte » e sollecita « una iniziativa del governo, rivolta ad aprire consultationsi con i sindacati per le rivendicazioni sociali di più stretto carattere politico ». Si augura, inoltre, « che i settori pubblici della produzione produrranno rapidamente alla conclusione delle trattative sui problemi salariali e normativi aperti ». Infine viene richiamata l'attenzione del governo sulla « organizzazione degli studenti greci in Italia » collegata a gruppi di destra.

Nella DC la situazione non accenna a chiarirsi. Invitato dal gruppo Colombo-Andreotti ad aprire consultationsi fra le diverse frazioni del partito « per sondare la effettiva disponibilità al superamento delle correnti e per impostare in termini chiari i dibattiti che si terranno nella prossima sessione del Consiglio nazionale », Zaccagnini ha risposto che, essendo già convocati per i prossimi giorni i massimi organismi dirigenti e in quella sede la discussione deve farsi. Ieri mattina è stato lo stesso Andreotti a comunicare a Zaccagnini, presidente del C.N., la proposta uscita martedì sera da una riunione del gruppo che, sciolta la corrente dorotea, si è formato intorno a Emilio Colombo e al presidente dei deputati dc L'on. Speranza, che ne fa parte, ha rilasciato una dichiarazione e ha scritto una lettera al dc della Toscana per illustrare la linea sulla quale gli amici di Colombo e Andreotti si muovono. Essi sono contrari alle elementi politiche centrali — e in ciò è il punto di maggiore contrasto con Piccoli e Rumor — perché il ricorso alle urne comporterebbe una rottura definitiva con il Psi. « Noi » ha aggiunto Speranza — « abbiamo sempre mirato al quadripartito. Quanto ai problemi interni della DC abbiamo pensato che il presidente del Consiglio nazionale potrebbe contribuire al chiarimento necessario, in un momento di carenza di ogni altro organo interno ».

## Senato: Statuto dei lavoratori Assemblea in fabbrica e organizzazione: fissati i diritti

Ulteriori modifiche (seppure parziali) al testo governativo - Respianti emendamenti alternativi del PCI

Lo Statuto dei lavoratori, se non interverranno ostacoli dell'ultima ora, dovrebbe essere varato dalla competente commissione del Senato entro domani, venerdì, per essere poi portato all'esame dell'Assemblea nella metà del prossimo mese, subito dopo la breve parentesi dell'attività di Palazzo Madama, che seguirà alla approvazione dei bilanci. I punti più qualificanti sono stati difesi, anche se non sempre risolti secondo le attese dei lavoratori, di cui si sono fatti portavoce e sostenitori i comunisti, i socialisti proletari, la sinistra indipendente.

### Il coordinamento

Vediamo questi articoli. Il primo luogo quello (11) sul diritto di associazione. Esso afferma che « rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite secondo le procedure interne dalle associazioni sindacali, nell'ambito di ogni unità produttiva, ad iniziativa dei lavoratori iscritti: a) alle associazioni aderenti alle Confederazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale; b) alle associazioni sindacali, non affiliate alle predette Confederazioni, che siano firmatarie di contratti collettivi nazionali o provinciali di lavoro applicati nell'unità produttiva. Nell'ambito di aziende con più unità produttive ciascuna rappresentanza sindacale può istituire propri organi di coordinamento ».

Volati da PCI, PSIUP e sinistra PSI i punti qualificanti dell'odg comunista

## NAPOLI: il governo impegnato a bloccare le licenze edilizie

Caprara denuncia la responsabilità governativa e sottolinea il ruolo della classe operaia per una netta svolta - Un discorso elusivo del ministro Natali - Limitato e insufficiente l'odg approvato dalla maggioranza

### Oggi a Roma convegno del PCI per il diritto alla casa

Inizia oggi alle ore 9,30 nel cinema Centrale di Roma il convegno indetto dal PCI sul tema: « Il diritto alla casa e ad una città per gli uomini ».

Il dibattito su Napoli si è concluso ieri alla Camera con una spaccatura nella maggioranza governativa: col voto di comunisti, del PSIUP e della sinistra socialista sono infatti passati tre punti qualificanti dell'ordine del giorno Caprara-Avoli, che il ministro Natali aveva dichiarato di respingere. Essi impegnano il governo: 1) a informare il Parlamento sugli sviluppi e le conclusioni della indagine ministeriale, che deve essere svolta pubblicamente facendo affidamento non sulle amministrazioni poste sotto accusa, ma sul contributo dei protagonisti della lotta per un nuovo assetto civile e sociale della città; 2) a sospendere ogni licenziazione o licenza nelle zone dichiarate « sottoposte a ricerche dalla commissione di indagine per il sottosuolo »; 3) a elaborare d'intesa con i sindacati un piano di collocazione della manodopera, che preveda l'assorbimento degli organici delle aziende di trasporto.

### Tesseramento: forte impegno per le « 10 giornate »



Sciopero in tutte le scuole della città

## Protesta nelle vie di Sassari di 8000 studenti e insegnanti

A Grosseto grave intervento della polizia che sgombera l'istituto commerciale - Sciopero a Terni: l'istituto professionale rimborserà le spese di viaggio agli studenti - A Siena e Matera manifestazioni di solidarietà con Pisa

Una giornata di lotta di massa per un radicale rinnovamento della scuola si è svolta ieri a Sassari con lo sciopero generale degli insegnanti e degli studenti. Tutte le scuole — elementari, medie inferiori, istituti tecnici, licei — sono rimaste chiuse. Dalle 8,30, circa ottomila persone hanno attraversato in corteo il centro della città; dinanzi al palazzo del Comune si è tenuto un comizio.

La giornata di lotta, indetta dal sindacato scuola CGIL, per l'ampiezza di partecipazione è la più imponente che si sia svolta a Sassari, dopo lo sciopero generale per la casa e contro il carovita. L'acutizzazione del problema del diritto allo studio — che chiama in causa criteri di selezione, classi, diritti e ruolo degli insegnanti — si esprime in provincia di Sassari in questi dati: su 42.376 bambini soltanto 17

Concluso al Senato il dibattito sulla Pubblica Istruzione

## «PANNICELLI CALDI»: TRISTE BILANCIO PER LA SCUOLA

Con la replica di Ferrari-Aggradi il governo ha confermato la mancata volontà politica di affrontare la crisi — L'intervento del compagno Romano

La scuola italiana scoppia: la protesta esplosiva, intenzionale a tutto le carenze strutturali, l'autoritarismo e l'insufficienza dei contenuti. E' ormai, il discorso sulle insufficienze è accettato e ripetuto, come un rito. Lo ha ribatteggiato anche il ministro FERRARI-AGGRADI, ieri, concludendo al Senato il dibattito sul bilancio della Pubblica Istruzione: ma ribadendo, nei fatti, che la volontà politica per risolvere radicalmente i problemi della scuola, da quella materna all'Università, non c'è nel governo e nella DC.

Lo dimostra il bilancio di due anni, di misure parziali, limitate, che a dispetto di quanto dichiarato radicalmente i problemi, già esistenti, sono stati riassorbiti e superati prima ancora di essere applicate; quando, addirittura, non se ne è stata curata la soluzione. La legge che doveva istituire la scuola materna statale, ad esempio, non ha fatto che accorciare la scuola privata, che aveva ricevuto 6 miliardi e 800 milioni; prelevata dalla legge, mentre i Comuni hanno ricevuto, su 2 miliardi e 750 milioni previsti, soltanto 1 miliardo e 494 milioni.

### La posizione dei senatori del PCI sulla legge universitaria

Il gruppo senatoriale del PCI ha diffuso, ieri, questo comunicato: « I senatori comunisti della VI commissione del Senato, in relazione a notizie di stampa che hanno dato per scontato un loro voto favorevole agli articoli del disegno di legge di riforma dell'Università, mentre riaffermano il loro impegno per una reale riforma della Università italiana, ritengono opportuno di dover precisare che, sulle posizioni già acquisite in commissione, i comunisti non hanno espresso dissenso, talvolta perplessità, in molti casi aperto dissenso, come ad esempio, sull'istituzione del dottorato di ricerca e del ripristino in via di fatto della libera docenza. E' evidente che una valutazione definitiva sulla legge di riforma potrà essere espressa solamente quando tutte le questioni saranno state definite e il nuovo testo sarà stato redatto per la discussione in aula, che i comunisti si augurano possa avvenire al più presto possibile ».

### A Venezia e a Genova Incontri con gli studenti su iniziativa degli operai

In un liceo di Venezia dibattito con i metalmeccanici di Mestre Un documento dei comitati di base dell'Ansaldo meccanico

VENEZIA, 29. Un dialogo nuovo che potrà avere importanti sviluppi a più o meno breve termine, si è aperto stamattina, a Mestre. Fra operai e studenti, il rapporto che l'azione di frange proletarie rischiava di spezzare, è riuscito a riprendere decisamente sul piano della concretezza, nel corso di una assemblea che ha tenuto a Mestre, nel cortile del Liceo classico Franchetti.

Per i fatti di Pisa

### 10 mila studenti manifestano a Milano

MILANO, 29. Oltre diecimila studenti hanno manifestato questa sera per le strade di Milano contro la collusione politica-fascista con i comunisti e l'assassinio del giovane studente pisano. Il corteo, aperto da numerose bandiere rosse, è partito alle 8 della sede dell'Università statale in via Fosta del Perdone. L'Università era stata occupata ieri dagli studenti appunte per preparare la manifestazione.

### « Ci sono alternative concrete al centrosinistra? »

### Stasera a « Tribuna politica » il compagno Bufalini

Stasera, alle 22, sul programma nazionale della televisione e della radio, per « Tribuna politica », sarà trasmesso un dibattito fra i partiti sul tema: « Ci sono alternative concrete al centrosinistra? ». Parteciperanno il sen. Paolo Bufalini per il PCI; l'on. Giovanni Mosca per il PLI; l'on. Aldo Bozzi per il PSDI; l'on. Antonio Cariglia per il PSU.

La Direzione del P.C.I. è convocata per il 5 novembre alle ore 9.

### L'on. Moro sarà operato oggi per cisti renale

L'on. Moro sarà operato oggi nella clinica « Mater Dei » di prof. Cassano. Ieri, il ministro degli Esteri si è sottoposto ai normali esami preliminari. L'intervento chirurgico è stato reso necessario per una cisti renale. Si prevede che dopo la operazione sarà emessa dalla direzione della clinica un comunicato.

Tutti i deputati comunisti, in occasione, sono invitati a essere presenti fin dall'inizio delle sedute parlamentari di oggi giovedì 30.

a. d. m.